C/2026/400

27.1.2026

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 26 novembre 2025

che ordina all'amministratore centrale del registro dell'Unione di inserire nel registro una correzione apportata alla tabella nazionale di assegnazione della Germania

(C/2026/400)

LA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 389/2013 della Commissione, del 2 maggio 2013, che istituisce un registro dell'Unione conformemente alla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, alle decisioni n. 280/2004/CE e n. 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (UE) n. 920/2010 e n. 1193/2011 della Commissione ([1]), in particolare l'articolo 52, paragrafo 2, secondo comma,

considerando quanto segue:

(1) Il 27 aprile 2011 la Commissione ha adottato la decisione 2011/278/UE ([2]) che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ([3]). A norma dell'articolo 27 del regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione ([4]), la decisione 2011/278/UE continua ad applicarsi alle assegnazioni relative al periodo precedente il 1º gennaio 2021. Tutte le assegnazioni comunicate di cui alla presente decisione riguardano l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per il periodo dal 2013 al 2020.

(2) Il 5 settembre 2013 la Commissione ha adottato la decisione 2013/448/UE ([5]) relativa alle misure nazionali di attuazione per l'assegnazione transitoria a titolo gratuito di quote di emissioni di gas a effetto serra per il periodo 2013-2020, a norma dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE.

(3) Con decisione 2014/9/UE ([6]) la Commissione ha modificato le decisioni 2010/2/UE ([7]) e 2011/278/UE per quanto riguarda l'elenco dei settori e sottosettori ritenuti esposti a un rischio elevato di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (in seguito denominato «elenco relativo alla rilocalizzazione del carbonio»).

([1]) GU L 122 del 3.5.2013, pag. 1.
([2]) Decisione 2011/278/UE della Commissione, del 27 aprile 2011, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 130 del 17.5.2011, pag. 1).
([3]) Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).
([4]) Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 59 del 27.2.2019, pag. 8).
([5]) Decisione 2013/448/UE della Commissione, del 5 settembre 2013, relativa alle misure nazionali di attuazione per l'assegnazione transitoria a titolo gratuito di quote di emissioni di gas a effetto serra ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 240 del 7.9.2013, pag. 27).
([6]) Decisione 2014/9/UE della Commissione, del 18 dicembre 2013, recante modifica delle decisioni 2010/2/UE e 2011/278/UE per quanto attiene ai settori e ai sottosettori ritenuti esposti a un rischio elevato di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (GU L 9 del 14.1.2014, pag. 9).
([7]) Decisione 2010/2/UE della Commissione, del 24 dicembre 2009, che determina, a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, un elenco dei settori e dei sottosettori ritenuti esposti a un rischio elevato di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio (GU L 1 del 5.1.2010, pag. 10).

(4) Con le decisioni C(2013) 9281 ([8]), C(2014) 123 ([9]), C(2014) 674 ([10]) e C(2014) 1167 ([11]), la Commissione ha ordinato all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione e le tabelle nazionali di assegnazione rivedute di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia.

(5) Con lettera del 3 luglio 2025, la Germania ha comunicato una correzione apportata alla propria tabella nazionale di assegnazione della fase 3 dell'EU ETS. Lo status dell'impianto DE-1255 per quanto riguarda la produzione di energia elettrica è stato corretto.

(6) Le modifiche comunicate apportate alla tabella nazionale di assegnazione della Germania sono conformi alla decisione 2011/278/UE. È pertanto opportuno ordinare all'amministratore centrale del registro dell'Unione di inserire nel registro le modifiche summenzionate,

DECIDE:

Articolo unico

Si ordina all'amministratore centrale del registro dell'Unione di inserire nel registro le correzioni apportate alla tabella nazionale di assegnazione della Germania stabilite nell'allegato I.

Fatto a Bruxelles, il 26 novembre 2025

Per la Commissione
Wopke HOEKSTRA
Membro della Commissione

([8]) Decisione C(2013) 9281 della Commissione, del 18 dicembre 2013, che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Austria, Grecia, Irlanda, Lettonia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia e Regno Unito.

([9]) Decisione C(2014) 123 della Commissione, del 17 gennaio 2014, che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Cechia, Danimarca, Francia, Lituania, Ungheria e Slovacchia.

([10]) Decisione C(2014) 674 della Commissione, del 12 febbraio 2014, che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Germania, Estonia, Lussemburgo, Slovenia e Finlandia.

([11]) Decisione C(2014) 1167 della Commissione, del 26 febbraio 2014, che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Bulgaria, Spagna, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Polonia, Romania e Regno Unito.

ALLEGATO I

Modifiche della tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2013-2020 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE (misure nazionali di attuazione)

Stato membro: Germania

Codice identificativo dell'impianto (nuovi entranti e chiusure)	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome del gestore	Nome dell'impianto	Quantità da assegnare								Quantità da assegnare dalla riserva nuovi entranti, per impianto
				2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
DE000000000001255	1255	EVH GmbH	Heizwerk Dieselstraße (HW Dieselstraße)	17 750	15 885	14 073	12 318	10 617	8 973	7 381	5 847	92 844